Dorina Bianchi in Tunisia per la riapertura dell'Hotel Imperial a Sousse

'La riapertura dell'**Hotel Imperial a Sousse, in Tunisia,** è il simbolo della lotta al terrorismo e della nostra capacità di reagire. Non possiamo permettere che l'Isis ci privi dell'opportunità di viaggiare di sentirci liberi e di distruggere il ricco patrimonio culturale e paesaggistico che appartiene all'umanità. L'Italia, grazie al Mibact, con i Caschi blu della cultura è in prima linea nella difesa del patrimonio artistico mondiale nelle aree di crisi, minacciato dalla barbarie dei terroristi''. Queste le parole di **Dorina Bianchi,** sottosegretario al Turismo, da Sousse dove partecipato nello scorso fine settimana al convegno internazionale organizzato dal Consiglio Nazionale Forense italiano e all'Ordine degli Avvocati tunisino per celebrare la riapertura dell'hotel Imperial. Come riporta Ansamed, si tratta di un progetto sostenuto dal governo e dal Presidente della Repubblica tunisina, con il patrocinio del **Ministero del Turismo tunisino**. ''Tra Italia e Tunisia esiste un'amicizia sincera e profonda e una proficua collaborazione - precisa Bianchi. ''Nel paese l'Istituto Italiano di Cultura svolge da sempre un ottimo lavoro per la diffusione e la conoscenza del nostro patrimonio. Proprio con la Tunisia abbiamo raggiunto importanti intese sul fronte della reciproca collaborazione culturale. Lo scorso ottobre è stato siglato da me un accordo con la ministra del Turismo della Tunisia per un gemellaggio tra le città di Gaeta e Tunisi e lo scorso febbraio è stato siglato da me a Roma un memorandum d'intesa per la cooperazione in materia di turismo. Proprio il turismo è un elemento per la promozione della comprensione della pace e della cooperazione internazionale''.